

Progetto: Tesserino venatorio 2020/2021 “telematico” sul sito Web www.campaniacaccia.it

Premessa

La Regione Campania ha avviato nella stagione venatoria 2015-2016, una procedura innovativa per la realizzazione del tesserino telematico attraverso il sistema regionale della caccia “campaniacaccia.it”. La scelta di detta piattaforma informatica, risulta motivata dal fatto che la stessa contiene una banca dati completa del mondo venatorio regionale e rende disponibili agli utenti tutte le funzioni per la gestione delle fasi da essa gestite, che vanno dalla presentazione dell’istanza di iscrizione fino all’esercizio della caccia. Nella stagione venatoria 2015-2016, sono stati rilasciati, tramite procedura telematica, circa 3000 tesserini telematici per i cacciatori che hanno superato le 36 giornate di caccia nell’intera stagione venatoria. Nella stagione venatoria 2016-2017 in tutta la regione Campania sono stati rilasciati, tramite procedura telematica 34.215 tesserini. I risultati ottenuti sono stati estremamente positivi, tanto da incoraggiare il definitivo passaggio alla versione telematica per tutti i cacciatori campani nella stagione venatoria 2017-2018, nella quale sono stati rilasciati tramite procedura telematica 34.180 tesserini. Nelle stagioni venatorie 2018-2019 e 2019-2020 sono stati rilasciati rispettivamente 34.409 e 34.178 tesserini , esclusivamente attraverso la procedura telematica.

La distribuzione del tesserino telematico 2020-2021 avverrà tramite accesso autenticato al sistema “campaniacaccia.it” e consentirà ad ogni cacciatore di stampare il proprio tesserino, identificato dal codice fiscale, dall’anno e da un numero progressivo, precompilato nella sezione anagrafica, e generato dal sistema in formato pdf.

Il tesserino “telematico” riporterà su ogni pagina una segnatura che contiene l’anno di rilascio, il codice fiscale del cacciatore e il codice di rilascio generato dal sistema. La segnatura ha lo scopo di rendere univoco ogni tesserino ed ogni sua pagina. Nella fase di richiesta di stampa del tesserino occorrerà specificare se il cacciatore intende esercitare nella stagione venatoria la caccia al cinghiale in battuta. In caso di scelta affermativa le pagine del tesserino riporteranno una ulteriore segnatura costituita dalla frase “RICHIESTA CACCIA AL CINGHIALE IN BATTUTA” che sarà prerequisito necessario per l’eventuale ammissione del cacciatore in una squadra per l’esercizio della caccia al cinghiale in battuta. I cacciatori che nella fase di stampa del tesserino non avranno selezionato l’opzione di caccia al cinghiale in battuta, per l’intera stagione venatoria, non potranno essere ammessi ad alcuna squadra per l’esercizio della caccia al cinghiale in battuta.

Dall’annata venatoria 2020/2021 il tesserino venatorio contiene il codice QR (Quick Response Code - codice a risposta rapida - codice a barre bidimensionale o codice 2D), formato da una matrice quadrata al cui interno sono presenti moduli neri di diversa dimensione, e impiegato per memorizzare informazioni destinate a essere lette tramite uno smartphone o altri tipi di scanner. La lettura di tale codice consente agli Organi di vigilanza e controllo di acquisire in tempo reale la posizione del cacciatore (vidimazione del tesserino, iscrizione agli ATC, permessi giornalieri, etc.).

Come nella stagione venatoria 2019-2020, anche quest’anno è prevista la possibilità di stampa su “modello bianco” del tesserino presso gli Uffici regionali territoriali. Tale procedura alternativa consiste nella stampa del tesserino venatorio, tramite sportello unico delle attività venatorie (SUAV), con tutti campi in bianco, senza anagrafica del cacciatore e senza segnature sulle pagine. I cacciatori interessati, in alternativa alle procedure di stampa già attuate nella stagione venatoria 2019-2020 e comunque disponibili con le stesse modalità sopra descritte, possono rivolgersi agli Uffici regionali territoriali e richiedere l’attribuzione del tesserino venatorio per la stagione 2020-2021. A seguito della richiesta del cacciatore gli Uffici regionali territoriali accedono al SUAV e richiedono la generazione del numero di tesserino. Il sistema regionale effettua i controlli necessari e, in caso di esito positivo (completezza dei dati anagrafici, estremi dei versamenti della tassa regionale venatoria e della quota di ammissione all’ATC, iscrizione con residenza venatoria)

genera il numero univoco del tesserino collegato al cacciatore e autorizza la compilazione del modello cartaceo (il “modello bianco” precedentemente stampato dall’Ufficio).

Gli operatori dell’Ufficio regionale competente per territorio, una volta ottenuto il numero del tesserino, procedono con la compilazione del tesserino cartaceo sul quale dovranno essere riportati con inchiostro indelebile e in modo chiaro e leggibile i seguenti dati: numero del tesserino, data di rilascio, anagrafica del cacciatore, codice fiscale del cacciatore, forma di caccia prescelta, ed eventualmente l’opzione “RICHIESTA CACCIA AL CINGHIALE IN BATTUTA”.

Gli Uffici regionali territoriali possono stampare i tesserini in bianco accedendo al sistema regionale e scaricando i modelli in formato .pdf appositamente predisposti, anche in versione fronte retro.

Obiettivi

Vantaggi attesi nella prima fase :

- possibilità del cacciatore di stampare direttamente il tesserino venatorio, senza tempi di attesa e senza spostamenti;
- possibilità di eseguire i controlli direttamente dal sistema (iscrizione ATC, tassa regionale, etc.)
- possibilità di disporre di un tesserino precompilato nella parte anagrafica con i dati aggiornati del cacciatore e segnatura automatica degli ATC ai quali il cacciatore è iscritto;
- possibilità di disporre di un sistema online completo che consente al cacciatore di svolgere tutti gli adempimenti richiesti per l’esercizio dell’attività venatoria: domanda di ammissione, consultazione graduatorie, registrazione versamenti, stampa autorizzazioni, prenotazioni giornaliere, stampa approvazioni ed infine stampa del tesserino;
- riduzione degli errori di compilazione e dei problemi legati alla stampa e distribuzione del tesserino;
- semplificazione della compilazione delle giornate e dei capi abbattuti grazie alla nuova grafica ottimizzata nelle dimensioni e nei contrasti;
- miglioramento della qualità dei servizi online erogati dalla Regione Campania.

Vantaggi attesi nella fase a regime:

- lettura del tesserino con riduzione dei costi per il caricamento dei dati, riduzione degli errori di lettura e trascrizione dei dati e velocizzazione dei tempi per la comunicazione dei dati al M.A.T.T.M. ed al Mi.P.A.A.F. con cadenza annuale. “Adempimenti previsti alla lettera d) dell’Allegato V alla direttiva 2009/147/CE recepite nelle disposizioni emanate dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali con il Decreto interministeriale 6 novembre 2012 (pubblicato nella G.U. n. 277 del 27.11.2012)”;
- maggiore completezza della banca dati regionale sulla caccia;
- riduzione dei costi per la stampa e distribuzione del Tesserino.

Fasi del processo

Il processo di rilascio ed utilizzo del tesserino telematico segue le seguenti fasi, obbligatorie e consecutive:

- a) Rilascio del tesserino;
- b) Vidimazione del tesserino;
- c) Utilizzo del tesserino;
- d) Restituzione del tesserino.

a) Rilascio del tesserino

Il rilascio avviene tramite accesso autenticato del cacciatore al sistema “campaniacaccia.it”. Il cacciatore richiede il rilascio del tesserino utilizzando l’apposita funzione, disponibile nell’area “Tesserini”, specifica se intende esercitare anche la caccia al cinghiale, e attende l’esito della verifica che il sistema effettua in tempo reale accedendo alla base dati.

Il tesserino sarà rilasciato solo a coloro che sono **in regola con la normativa vigente** e che hanno inserito nel sistema gli estremi della tassa venatoria regionale in corso di validità, che hanno maturato l'iscrizione con residenza venatoria ad un ATC della Regione Campania o che dichiarano di svolgere le attività venatorie esclusivamente fuori dal territorio regionale o in altre strutture.

Se gli estremi del versamento della tassa regionale venatoria sono stati già inseriti contestualmente alla registrazione del versamento per l'ammissione all'ATC, gli stessi dati saranno automaticamente riproposti dal sistema; diversamente, il cacciatore dovrà inserire i dati di tale versamento nella fase di richiesta del tesserino.

Anche i dati della licenza di caccia dovranno essere validi ed attuali; se la licenza è stata rinnovata, il cacciatore dovrà provvedere ad aggiornare gli estremi identificativi, allegando copia del documento di identità, in tempo reale, tramite apposita procedura di aggiornamento disponibile online.

Se sono presenti tutti gli elementi richiesti, il sistema provvede a generare il tesserino "telematico" del cacciatore, con la parte anagrafica precompilata e con la segnatura degli ATC in cui lo stesso risulta ammesso.

Se a richiedere l'emissione del tesserino non è il cacciatore diretto interessato ma una Associazione è obbligatorio che la stessa sia munita di specifica delega firmata dal cacciatore. Tale delega dovrà essere consegnata all'Ufficio che provvederà alla vidimazione del tesserino. All'Associazione priva di tale specifica delega è assolutamente vietato richiedere l'emissione del tesserino venatorio.

Per agevolare la compilazione delle deleghe, nella pagina di emissione del tesserino è anche possibile ottenere la stampa di un modello di delega precompilato da sottoporre alla firma del cacciatore.

Il tesserino così generato viene numerato e segnato in ogni pagina con la stagione venatoria e con il codice fiscale del cacciatore, con il numero del tesserino ed eventualmente con la frase "RICHIESTA CACCIA AL CINGHIALE IN BATTUTA", infine viene trasmesso al richiedente in formato pdf che provvederà a stamparlo, in bianco e nero oppure a colori, e a legarlo con la cucitrice metallica.

Per agevolare la stampa a tutti gli utenti il tesserino sarà disponibile in varie impaginazioni utilizzabili a seconda delle caratteristiche della stampante disponibile. I formati al momento previsti sono illustrati nella seguente tabella.

Formato	Tipo di Stampante	Carta	Cucitura delle pagine	Operazioni da eseguire dopo la stampa	Dimensioni finali del tesserino
A	Fronte retro	A4	Centrale	1) taglio orizzontale delle pagine stampate; 2) cucitura centrale; 3) piegatura.	A6
B	Fronte oppure fronte retro	A4	Lato sinistro	1) taglio orizzontale delle pagine stampate; 2) cucitura a sinistra; 3) piegatura.	A6
C	Fronte retro	A5	Centrale	1) cucitura centrale; 2) piegatura.	A6

Qualunque sia il formato scelto la stampa potrà essere effettuata in bianco e nero oppure a colori a scelta dell'utente. E' anche possibile scaricare il file pdf del tesserino e portarlo in appositi centri servizi per effettuare la stampa. Dopo aver stampato il tesserino occorre procedere con il taglio, se necessario, con la cucitura metallica, centrale o laterale, e con la piegatura.

In alternativa alle modalità descritte, già disponibili dalla precedente stagione venatoria, è possibile per il cacciatore richiedere l'emissione del tesserino venatorio presso gli Uffici regionali territoriali

che, accedono al SUAV e richiedono la generazione del numero di tesserino. Il sistema regionale effettua i controlli necessari e, in caso di esito positivo (completezza dei dati anagrafici, estremi dei versamenti della tassa regionale venatoria e della quota di ammissione all'ATC, iscrizione con residenza venatoria) genera il numero univoco del tesserino collegato al cacciatore e autorizza la compilazione del modello cartaceo (il "modello bianco" precedentemente stampato dall'Ufficio).

Gli operatori dell'Ufficio regionale competente per territorio, una volta ottenuto il numero del tesserino, procedono con la compilazione del tesserino cartaceo sul quale dovranno essere riportati con inchiostro indelebile e in modo chiaro e leggibile i seguenti dati: numero del tesserino, data di rilascio, anagrafica del cacciatore, codice fiscale del cacciatore, forma di caccia prescelta, ed eventualmente l'opzione "RICHIESTA CACCIA AL CINGHIALE IN BATTUTA". Al termine della compilazione procedono con la procedura di vidimazione del tesserino.

Le procedure per la stampa e il rilascio del tesserino saranno attive dal giorno **16 luglio 2020**.

b) Vidimazione del tesserino

Il tesserino "telematico" stampato dal cacciatore, prima di poter essere utilizzato deve essere **obbligatoriamente vidimato**, presso il Comune di residenza. Per i cacciatori residenti nei Comuni capoluogo di Provincia, e per i cacciatori che richiedono il tesserino agli Uffici regionali territoriali, la vidimazione avviene presso l'Ufficio pubblico competente.

Per ottenere la vidimazione il cacciatore deve :

- essere titolare di licenza di caccia in corso di validità;
- portare il tesserino stampato e cucito presso l'ufficio competente;
- esibire le ricevute dei versamenti effettuati per la tassa di concessione governativa, per la tassa regionale venatoria, e per l'ammissione all'ATC con residenza venatoria.

Se la vidimazione è richiesta da una Associazione deve essere obbligatoriamente consegnata all'Ufficio preposto specifica delega firmata dal cacciatore titolare del tesserino, in mancanza della quale la vidimazione dovrà essere rifiutata. Il funzionario preposto alla vidimazione, effettuati i controlli dei versamenti esibiti dal cacciatore, accede all'area riservata dei comuni (per i comuni capoluogo di Provincia, all'area riservata dell'Ufficio pubblico competente) nel sistema "campaniacaccia.it", alla voce "Funzioni per i Comuni" (per i comuni capoluogo di Provincia, all'area riservata dell'Ufficio pubblico competente), e verifica se il cacciatore è presente nell'elenco dei tesserini da vidimare. Se il cacciatore non è presente in tale elenco, la vidimazione non può essere effettuata. Se il cacciatore è presente in elenco, il funzionario provvede alla vidimazione con le seguenti modalità:

- 1) appone la data sulla prima pagina del tesserino, nello spazio predisposto;
- 2) appone il timbro del comune o dell'Ufficio pubblico competente sulla prima pagina del tesserino, nello spazio apposito;
- 3) appone la propria firma sulla prima pagina del tesserino, nello spazio indicato;
- 4) timbra ogni giunzione di pagina del tesserino, fino all'ultima;
- 5) registra nel sistema "campaniacaccia.it", alla voce "Funzioni per i Comuni" (per i comuni capoluogo di Provincia, all'area riservata dell'Ufficio pubblico competente), nell'elenco dei tesserini da validare, l'avvenuta vidimazione del tesserino del cacciatore.

Il funzionario preposto alla vidimazione, a differenza di quanto accadeva in alcune precedenti annualità, **non dovrà eseguire le seguenti operazioni**:

- 1) non deve compilare il tesserino perché è precompilato in ogni parte;
- 2) non deve staccare e conservare pagine del tesserino;
- 3) non deve fotocopiare e conservare alcuna pagina del tesserino;
- 4) non deve compilare alcun elenco perché l'elenco dei tesserini validati viene aggiornato direttamente nel sistema regionale.

Le procedure per la vidimazione del tesserino saranno attive dal giorno **16 luglio 2020**.

c) Utilizzo del tesserino

Il tesserino deve essere portato dal cacciatore durante l'esercizio dell'attività venatoria, compilato tempestivamente come previsto dalla normativa vigente, ed esibito a richiesta degli Organi preposti alla vigilanza.

Inoltre, i capi di selvaggina stanziale e migratoria vanno segnati sul tesserino regionale subito dopo l'abbattimento ed il recupero. (Art. 12 bis L. 157/92 e Calendario Venatorio Regionale Campania 2020-2021).

d) Restituzione del tesserino

Il tesserino "telematico" deve essere consegnato al termine della stagione venatoria, entro e non oltre il 31 marzo 2021, così come previsto dal calendario venatorio approvato con delibera di Giunta n. 322 del 30/06/2020.